

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente ORDINANZA

Num. 141 del 10/10/2022 BOLOGNA

Proposta: PPG/2022/143 del 03/10/2022

Struttura proponente: SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: DEROGA ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA
ROMAGNA N. 82/2022

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di DIEGOLI GIUSEPPE **espresso in data** 03/10/2022
Legittimità:

Parere di regolarità amministrativa di BALDINO LUCA **espresso in data** 05/10/2022
Merito:

Approvazione Assessore: DONINI RAFFAELE

Responsabile del procedimento: Giuseppe Diegoli

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

Visti:

- il T.U.L.L.S.S approvato con R.D. n. 1265/34;
- il Regolamento (UE) 2016/429 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- il Regolamento (UE) 2018/1882 relativo all'applicazione e controllo delle malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie o gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- il Regolamento (UE) 2020/689 "che integra il regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti";
- il Regolamento (UE) 2020/687 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- il Regolamento (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/440 della Commissione del 16 marzo 2022 che ha inserito quali zone soggette a restrizione II i comuni delle Regioni Piemonte e Liguria insistenti nella zona infetta e quali zone soggette a restrizione I i comuni dell'area al confine con la zona infetta, compresi i comuni di Ottone e Zerba della provincia di Piacenza;
- la legge 7 aprile 2022 n. 29 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
- il Decreto legislativo 05/08/2022, n. 136 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016.";
- il Decreto legislativo 05/08/2022 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14. Comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della Legge 22 aprile 2021, n. 53";
- il D.M. 28/06/2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini";
- il Piano Nazionale per le emergenze di tipo epidemico 2014;
- il Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici - rev. n. 2 del 21/04/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 977/2020 "Recepimento del "Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della peste suina africana e piano di eradicazione in regione Sardegna per il 2020", approvazione linee guida per l'applicazione del piano in regione Emilia-Romagna. Costituzione del Nucleo di Coordinamento Tecnico Regionale";
- il Piano di sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per il 2021;
- il Piano di Sorveglianza per la peste suina africana e peste suina classica: linee guida per la applicazione del piano in regione Emilia-Romagna, anno 2021;
- la nota della DGSAF "Peste Suina Africana - indicazioni per il divieto delle attività venatorie" prot. 496-11.01.2022-DGSAF-MDS-P che definisce i confini della zona infetta per peste suina africana;
- il dispositivo dirigenziale della Direzione Generale della Sanità Animale e dei farmaci Veterinari - Ministero della Salute prot. n. 583 del 11/01/2022 concernente "Istituzione di una zona infetta a seguito di conferma di casi di peste suina africana nei selvatici" ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 1 del Regolamento delegato (UE) 2020/687;
- il dispositivo dirigenziale della Direzione Generale della Sanità Animale e dei farmaci Veterinari - Ministero della Salute prot. 1195 del 18/01/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana";
- la nota della Direzione Generale della Sanità Animale e dei farmaci Veterinari - Ministero della Salute protocollo 30337-04/04/02/2022-DGSAF-MDS-P del 04/02/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana. Richiesta di chiarimenti";
- la nota della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari prot. n. 0022341-19/09/2022-DGSAF-MDS-P del 19/09/2022 recante le prime istruzione operative del Decreto Legislativo n. 134/2022;
- l'Ordinanza n. 4/2022 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana del 28/06/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1248/2008 "Linee guida per la gestione ed il controllo sanitario dell'allevamento dei suini all'aperto. Criteri di biosicurezza;
- la determina del responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica - Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare - Regione Emilia-Romagna n. 1190/2022 "EMERGENZA PESTE SUINA AFRICANA. ULTERIORI INDICAZIONI INERENTI LE MISURE DI BIOSICUREZZA PREVISTE DAL DISPOSITIVO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI PROTOCOLLO 0001195-18/01/2022-DGSAF-MDS.P.";
- la propria Ordinanza del 19/05/2022, n. 82 "Provvedimenti urgenti per la prevenzione della peste suina africana."

Visti altresì:

- l'articolo n. 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;
- l'articolo n. 32, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale;

Rilevato che il virus della Peste suina africana rappresenta un serio rischio epidemico per i suini allevati determinando, date le caratteristiche, un elevato indice di morbilità e mortalità con conseguenze dirette ed indirette sulle produzioni della filiera;

Rilevata la persistenza della circolazione virale della Peste suina africana nella popolazione di cinghiali delle Regioni Piemonte e Liguria e che la zona dichiarata infetta confina direttamente con questa Regione;

Rilevato che è stato emanato Il Decreto Ministeriale 28/06/2022 che definisce i requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini anche degli allevamenti familiari;

Considerata:

- l'attuale situazione epidemiologica e l'impatto della comparsa della malattia in allevamenti familiari in relazione alle differenti vocazioni produttive dell'agroalimentare della filiera suina della Regione;
- l'urgenza di continuare ad adottare misure atte al controllo della diffusione della malattia nei suini selvatici (cinghiali) ed alla protezione dei suini allevati e relative produzioni;

Dato atto dei pareri allegati;

ORDINA

- 1) che, in deroga a quanto disposto dall'O.P.G.R. 82/2022 al punto 5, sia consentito il ripopolamento degli allevamenti familiari esclusivamente nelle provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini fino al 28/02/2023 alle seguenti condizioni:
 - che l'allevamento risulti già iscritto nella Banca Dati Nazionale come allevamento familiare, stabulato non cessato;
 - che ad un codice aziendale sia associato esclusivamente un allevamento ad orientamento produttivo familiare;
 - che l'allevamento sia conforme ai requisiti di biosicurezza previsti dal D.M. 28/06/2022 per gli allevamenti familiari;
- 2) che al 01/03/2023 gli allevamenti familiari di cui al punto 1) siano già depopolati.

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Diegoli, Responsabile di SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/143

IN FEDE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/143

IN FEDE

Luca Baldino